

Argomento: Professioni

Giustizia, M5s-Lega senza pace

ALESSANDRA RICCIARDI

Spaccatura al Cdm. Di Maio: grande riforma. Salvini: è acqua. C'è il nodo prescrizione Berlusconi: nuovo polo moderato. Istat: il pil non cresce Non si allenta la tensione M5s-Lega sulla giustizia. È durato cinque minuti il Consiglio dei ministri convocato alle 15.00 con all'ordine del giorno la riforma della giustizia voluta dal ministro Alfonso Bonafede: la riunione è stata infatti subito sospesa per lo scontro tra i due alleati. Il vice premier pentastellato Luigi Di Maio ha parlato di una «riforma epocale», auspicando che «nessun pensi di bloccarla, sarebbe un grave danno al Paese»; anche il ministro della Giustizia Bonafede ha sottolineato come la riforma «dimezza i tempi dei processi, favorisce l'economia e gli investimenti». Di diverso avviso è il leader della Lega Matteo Salvini, secondo il quale la riforma «è acqua, non c'è scatto in avanti. O si fa una riforma coraggiosa e incisiva o non si fa». E Salvini ha ricordato che «c'è un progetto della Lega che prevede la metà dei tempi dei processi invece la riforma Bonafede non prevede interventi incisivi: non si parla di separazione delle carriere, di assunzioni dei magistrati, di criteri, di concorsi, di promozioni, non si interviene sulle attenuanti generiche e sulla sospensione della pena». Un dossier curato dall'avvocato e ministro della pa, la leghista Giulia Bongiorno, che prevede tra l'altro anche la riforma della prescrizione che altrimenti verrebbe congelata dopo il primo grado di giudizio a partire dal 2020. Sulle posizioni della Lega il presidente delle Camere penali Giandomenico Caiazza: «È una riforma illusoria», quella del Movimento5stele, «che non ridurrà i tempi del processo». Il cdm è ripreso in serata, dopo un vertice tra i due vicepremier e il premier Giuseppe Conte. Il pil non arretra ma neppure cresce. A certificarlo l'Istat: il prodotto interno lordo dell'Italia è «stazionario» nel secondo trimestre del 2019, rallentando dopo il «marginale recupero» congiunturale del primo trimestre dell'anno. In termini tendenziali invece si registra una - seppur lieve - accelerazione: la crescita zero succede a un Pil negativo per lo 0,1%. Per l'Istat continua così la «fase di sostanziale stagnazione»,



visto che per il quinto trimestre consecutivo la variazione congiunturale si attesta intorno allo zero. Il ministro dell' economia Giovanni Tria commenta: «La crescita dello 0,2% è ancora possibile». Per Confindustria «l' anno ormai è compromesso, ci sono segnali positivi, ma il 2019 sarà da zero virgola». Il Viminale autorizza lo sbarco dei migranti dalla nave della guardia costiera Gregoretti. A darne notizia lo stesso ministro dell' interno: «Abbiamo la certezza che i migranti non saranno a carico dei cittadini italiani». Cinque Paesi, «Germania, Francia, Irlanda, Lussemburgo e Portogallo, più alcune strutture dei vescovi italiani - aggiunge - si faranno carico di questi 116 migranti. Il problema è risolto». A essere ospitate dai vescovi saranno una cinquantina di persone. Sandro Gozi (Pd) è consigliere del premier francese. E scoppia la polemica. M5S e FdI all' attacco: «È un traditore, va revocata della cittadinanza» L' ex sottosegretario renziano ricopre un incarico nel gabinetto di Edouard Philippe. Per il vicepremier Di Maio «è inquietante, con la Francia ci sono temi in conflitto su economia e concorrenza... nulla contro la Francia ma bisogna valutare se togliere la cittadinanza a Gozi, ci sono interessi confliggenti...». In campo anche Giorgia Meloni (Fdi) che scrive al premier Conte: «Una scelta che non sarà tollerata». Berlusconi lancia il polo dei moderati. «Creare una federazione fra i soggetti che pensano a un nuovo centro moderato ma innovativo, nettamente alternativo alla sinistra, saldamente ancorato alle idee e ai valori liberali e cristiani», è l' appello lanciato da Silvio Berlusconi, presidente di Forza Italia. Non un nuovo partito, ma una federazione di cui Forza Italia sarebbe il perno. L' appello all' altra Italia» di Berlusconi «è un gesto di generosità per il paese, l' Udc ci sarà», risponde Lorenzo Cesa. Il Senato ha assegnato un nuovo seggio a M5s, che così sale a 107. In base ai voti delle politiche 2018, per la regione Sicilia a M5S spettavano 17 seggi senatoriali, ma i candidati a disposizione erano solo 16. Dopo oltre nove mesi di dibattito, la Giunta delle elezioni, per risolvere il problema, ha elaborato un criterio non previsto esplicitamente dalle norme in vigore assegnando il seggio vacante in Sicilia a un candidato M5s in Umbria, in virtù del fatto che in quella regione il Movimento ha la maggior parte del quoziente non utilizzato. La candidata eletta senatrice è Emma Pavanelli. L' aula del senato ha approvato. Attaccano le opposizioni: secondo il relatore di minoranza Pietro Grasso si tratta di uno «sfregio alla Costituzione». Per Nadia Ginetti, senatrice Pd, si è trattato di un voto «eversivo» e «antisistema». La presidente Elisabetta Casellati invierà gli atti alla Consulta dopo le proteste e l' occupazione dei banchi del governo da parte del Pd. La Camera ha dato il primo via libera alla legge del M5S per abbassare il limite di età per eleggere i senatori da 25 a 18 anni, uniformandolo a quello per Montecitorio. La proposta ha raccolto il consenso quasi unanime dei parlamentari, con soli 5 voti contrari e 4 astenuti. Riforme, tensione sul taglio parlamentari in prima commissione alla camera. Poi il rinvio a settembre. Il Pd attacca: «Cinquestelle e Lega volevano forzare tempi e chiudere in queste ore». La protesta, spiega il deputato del Pd Stefano Ceccanti, ha poi sortito i suoi effetti, la commissione voterà il mandato al relatore a settembre, presumibilmente il giorno 9. Il senatore leghista Armando Siri, ex sottosegretario, risulta indagato a Milano per autoriciclaggio nell' inchiesta con al centro la concessione di due mutui ritenuti anomali concessi dalla Banca Agricola di San Marino, il primo dei quali utilizzato per l' acquisto di una palazzina a Bresso, nel

milanese. «L' ambasciata italiana a Mosca non ha fornito nessuna assistenza durante la visita del ministro dell' Interno in Russia il 15 e 16 luglio 2018» a Gianluca Savoini. A dirlo detto il ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi rispondendo, nel question time alla Camera, a una interrogazione del Pd. «L' ambasciata ha ospitato un incontro del ministro», dell' interno Salvini, «al quale ha partecipato l' intera delegazione che lo accompagnava a Mosca», ha aggiunto Moavero. Carabiniere ucciso, il padre di Finnegan Lee, il giovane americano reo confesso dell' omicidio del vicebrigadiere Mario Cerciello Rega, è sbarcato a Roma per incontrare il figlio. Intanto proseguono le indagini sul caso. Sergio Brugiatelli, l' uomo a cui gli americani hanno rubato lo zaino, ha detto di aver chiamato il 112 perché minacciato: «Ho avuto paura, non sono un informatore né un pusher». Un carabiniere è indagato per aver bendato prima dell' interrogatorio uno dei due sospetti e la procura militare ha aperto un fascicolo sulla diffusione della foto. Brexit, il nuovo primo ministro inglese, Boris Johnson, ha inviato a Bruxelles la richiesta per «l' abolizione» del «backstop (rete di sicurezza)» irlandese per uscire dall' impasse sulla Brexit. Lo ha annunciato Downing Street. Il messaggio in questione, che riassume la posizione di Johnson sulla Brexit, afferma: «Il Regno Unito lascerà l' Ue il 31 ottobre, indipendentemente dalle circostanze. Lavoreremo sodo per raggiungere un accordo, ma il backstop deve essere abolito. Se non raggiungiamo un accordo, dovremo ovviamente lasciare l' Ue senza un accordo». Usa verso il sì a rinnovo esenzione Iran per il nucleare civile. A riferirlo la Nbc. L' esenzione permetterebbe a Teheran di avere ancora aiuti internazionali. L' amministrazione Trump, inizialmente divisa, avrebbe deciso di rinnovare l' esenzione. A vincere sarebbero state le «colombe», guidate dal segretario al Tesoro Steven Mnuchin, contro i «falchi» come il consigliere per la Sicurezza nazionale, John Bolton, e il segretario di Stato, Mike Pompeo. La Federal Reserve ha annunciato un taglio dei tassi di 25 punti base, come atteso da gran parte degli esperti; si tratta del primo taglio dei tassi dal dicembre del 2008. Il costo del denaro scende così al 2-2,25%. La banca centrale americana ha poi aperto a un possibile nuovo taglio, ribadendo che «agirà in modo appropriato per sostenere l' espansione, con un mercato del lavoro forte». Addio a Raffaele Pisu, morto in un hospice vicino alla sua Bologna. Aveva 94 anni ed è stato uno dei volti più popolari della tv dagli anni Sessanta ai Novanta. Attore poliedrico di teatro e cinema, da Bramieri fino a Sorrentino, ha alternato ruoli brillanti e drammatici. ©Riproduzione riservata.